LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE "G.GIOLITTI - G.B.GANDINO".

BRA

Tel. 0172.44624 – sede Via F.lli Carando
Tel. 0172/412430 – sede Via Serra
E- Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

Agli Alunni, ai Genitori,
ai Docenti, al Personale A.T.A.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

applicativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Approvato dal Consiglio di Istituto del 3 Novembre 2022

Gli studenti ed i loro genitori, gli insegnanti ed il personale A.T.A del Liceo sono tenuti a rispettare e a far rispettare le sotto elencate regole di comportamento.
L'elaborazione del Regolamento è prevista dalla "Carta dei Servizi Scolastici" (G.U. n . 138 del 15-VI-1995) e si richiama ai principi presenti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR n. 249/98).
La condivisione e l'osservanza delle norme scritte e di quelle non scritte, ascrivibili alla sfera della civile convivenza, contribuiscono a creare un clima di coesione e favoriscono di molto l'organizzazione e la realizzazione dell'attività didattica che, per essere produttiva, deve essere sostenuta dall'impegno e dalla partecipazione di tutte le componenti della scuola. Pertanto, **questo regolamento deve essere letto dagli alunni in aula con un docente della classe.**

"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata aivalori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".
(Statuto, art. 1)

I - ORARIO DELLE LEZIONI DAL LUNEDI' AL SABATO

La scansione oraria è la seguente:

I	ora	8.10	-	9.07
II	ora	9.07	-	10.04
III	ora	10.04	-	11.01
Intervallo	ora	11.01	-	11.16
IV	ora	11.16	-	12.13
V	ora	12.13	-	13.10

Il cambio d'ora è segnalato dal suono di due campanelli: il primo indica la fine della lezione, il secondo l'inizio di quella successiva. I docenti vigilano sugli studenti nelle zone di pertinenza delle aule a loro assegnate.

Il martedì e giovedì III – IV- V classico, 5D – 5 E svolgeranno orario ridotto, il martedì le classi 3D -3E 4D- 4E secondo la seguente scansione:

I	ora	7.55	-	8.50
II	ora	8.50	-	9.45
III	ora	9.45	-	10.35
Intervallo	ora	10.35	-	10.50
IV	ora	10.50	-	11.40
V	ora	11.40	-	12.30
VI	ora	12.30	-	13.20

II - ORARIO DELLA SEGRETERIA PER IL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
Gli studenti e i genitori potranno contattare la segreteria al seguente indirizzo mail: cnps05000d@istruzione.it.

III - INGRESSO IN AULA AL MATTINO

L'inizio delle lezioni è stabilito alle ore 8.10 per le classi con cinque ore, alle ore 7.55 per le classi con sei ore.
Nei cinque minuti precedenti gli orari sopraindicati, gli alunni ed i docenti devono trovarsi in aula:

la puntualità è un obbligo
ed una forma di rispetto per gli altri.

La presenza in aula sarà registrata dall'insegnante della prima ora di lezione mediante appello.

- Se il ritardo è dovuto a causa di forza maggiore (maltempo, sciopero o ritardi dei mezzi di trasporto pubblico) sarà giustificato in classe dall'alunno oralmente: l'insegnante ne prenderà nota sul registro elettronico e lo segnalerà alla segreteria che verificherà quanto affermato dall'alunno.

- Se il ritardo è imputabile a motivi diversi da quelli sopra indicati, l'alunno perde la prima ora di lezione, trascorre il tempo la sorveglianza di un Collaboratore Scolastico e deve utilizzare la richiesta di entrata in ritardo di un'ORA secondo la procedura prevista nel punto successivo.

ENTRATE IN RITARDO

Gli alunni possono entrare in aula all'inizio della II o della III ora di lezione.
Le giustificazioni per questi ingressi dovranno essere presentate al docente interessato tramite libretto web.

IV - USCITE ANTICIPATE

Gli alunni possono uscire dalla scuola **SOLO** dopo la terza ora di lezione; le giustificazioni per queste uscite dovranno essere presentate tramite libretto web al docente interessato. Se l'alunno è minorenne dovrà essere prelevato da un genitore o da una persona munita di delega la quale dovrà contenere l'indicazione di nome e cognome del delegato e copia del documento di identità di chi delega.
In caso contrario non sarà possibile autorizzare l'uscita.

I permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata NON POSSONO, nel trimestre, essere superiori a tre e nel pentamestre essere superiori a cinque.

Non sono consentite entrate o uscite in anticipo nell'ultimo mese di lezione (10 maggio - 10 giugno 2023), fatti salvi casi specifici valutati dal Dirigente.

Qualora lo studente abbia terminato il numero stabilito di permessi sarà comunque accolto in classe, ma il fatto influirà negativamente sul voto di condotta e sarà segnalato alla famiglia.

V - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Pertanto:
a - gli alunni che siano stati assenti devono presentare al docente della prima ora di lezione una giustificazione sottoscritta da un genitore (o da chi ne fa le veci), da essi stessi se maggiorenni tramite il libretto web. Qualora un alunno abbia dimenticato di giustificare dovrà regolarizzare **assolutamente** la sua situazione il giorno successivo: in caso contrario non sarà accolto in classe, e, se minorenne, trascorrerà il tempo-scuola presso la postazione di un Collaboratore Scolastico a meno che il genitore non si presenti personalmente o telefonicamente per giustificarne l'assenza, ferma restando la valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico.
In seguito al verificarsi di un numero elevato di assenze, il coordinatore di classe segnalerà la situazione alla dirigente e saranno contattate le famiglie. I genitori/tutori sono tenuti a controllare la situazione relativa alle assenze.

VI - INDISPOSIZIONE DELL'ALUNNO A SCUOLA

In caso di sua indisposizione non prevista lo studente potrà:
a) essere assistito dal personale docente ed ausiliario fuori dall'aula;
b) essere accompagnato, in casi gravi, all'ospedale;

c) essere autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore ad uscire da scuola, purché in presenza di un familiare o di un suo delegato e con l'utilizzo del libretto web

VIII - FINE DELL'INTERVALLO

La durata dell'intervallo è di quindici minuti.

Affinché la lezione della quarta ora possa avere inizio con puntualità, i docenti e gli alunni devono avviarsi verso le aule al suono del primo campanello di fine intervallo che precede di due minuti il secondo campanello che indica l'inizio della lezione.

Se un alunno entra in ritardo per la lezione, ovvero dopo il docente, questi ne prenderà nota sul registro di classe e interverrà con provvedimenti di tipo disciplinare.

IX - USCITA DALL'AULA DURANTE LE LEZIONI

Gli alunni, se non in caso di necessità, non devono uscire dall'aula durante le ore di lezione, in particolare durante la I ora, anche al fine di non ostacolare le previste operazioni di pulizia dei corridoi.

In caso di una esigenza fisiologica che richieda frequenti uscite dall'aula occorre esibire alla presidenza documentazione medica.

Le uscite devono essere rade e motivate: richieste numerose di uscita sono sintomo di scarso interesse per la lezione.

Non sono consentite neanche le uscite dall'aula per fare fotocopie o procurarsi materiali o prenotare strumentazioni o aule speciali.

L'organizzazione didattica compete ai docenti e deve precedere l'ingresso in aula.

X - ABBIGLIAMENTO DECOROSO ED ADEGUATO AL CONTESTO SCOLASTICO

Si ricorda a tutti coloro che frequentano la scuola che questo è un ambiente educativo e un luogo istituzionale a cui si deve adeguato rispetto e ciò implica anche che ciascuno si presenti con un abbigliamento sobrio e decoroso, consono all'ambiente scolastico.

Si precisa dunque di non indossare, per i motivi su riportati, abiti che evochino tenute estive o abbigliamenti balneari.

Rientra fra i doveri educativi e formativi di questa istituzione scolastica che quanti la frequentano si abituino anche ad indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente ed al contesto in cui si opera.

XI - USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI

Nessuno, né docente né alunno, può utilizzare il cellulare o altro dispositivo durante le ore di lezione, per fini diversi da quelli didattici o comunque per uso improprio. L'uso è comunque subordinato alle indicazioni dell'insegnante.

L'insegnante terrà in custodia il dispositivo di chi ne farà un uso improprio e, alla fine della mattinata, sarà riconsegnato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore ai genitori dell'alunno, o all'alunno stesso se maggiorenne.

Comportamenti non conformi saranno sanzionati puntualmente.

XII- DIVIETO DI FUMARE: A SCUOLA E' PROIBITO FUMARE.

In base al Decreto Legge n. 104/2013 art. 4 è vietato al personale docente, al personale ATA, agli studenti, ai genitori e ai visitatori fumare all'interno dell'Istituto e nelle pertinenze esterne del Liceo (cortili, scale antincendio etc…). Chi non rispetterà questa norma sarà punito con sanzioni pecuniarie da parte dei docenti nominati nella funzione di Incaricati.

XIII- COPIATURA DURANTE LE PROVE IN CLASSE

Allo studente sorpreso a copiare verrà inflitta un'immediata sanzione dal docente: voto negativodell'elaborato o ritiro ed annullamento di esso.

Il caso dell'alunno recidivo sarà sottoposto all'analisi e al giudizio del Consiglio di Classe.

XIV COMPITI IN CLASSE

I docenti hanno il dovere di correggere i compiti svolti in classe e consegnarli agli alunni con sollecitudine, al massimo entro 10-15 giorni dalla data del loro svolgimento.
I genitori hanno il diritto-dovere di prendere visione dei compiti svolti in classe, sui quali uno di essi apporrà la propria firma.
Gli alunni hanno il dovere di restituirli all'insegnante con sollecitudine al massimo entro 7 giorni dalla data della consegna.
I casi di inadempienza saranno sottoposti al Dirigente Scolastico che ne esaminerà le ragioni.

XV- USO DEL MATERIALE DIDATTICO

Gli alunni devono essere forniti del materiale necessario allo svolgimento del compito in classe: vocabolari, fogli protocollo, calcolatrici… La scuola non fornirà i suddetti strumenti: pertanto l'alunno svolgerà la prova con il materiale in suo possesso.

X V I - ARREDI SCOLASTICI

Gli studenti sono responsabili dei materiali e degli arredi presenti in ciascuna aula.
È interesse di tutti, alunni e docenti, impegnarsi a tenere sotto controllo ogni giorno lo stato di conservazione dell'aula e del suo arredo e segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti. I responsabili saranno chiamati a rispondere dei danni procurati.

XVII– COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori dovranno collegarsi al registro loro dedicato tramite il sito della scuola (www.liceidibra.com) per consultare lo stato delle assenze dei propri figli, i voti, le comunicazioni degli insegnanti, le circolari rilasciate dalla segreteria, variazioni di orario, pagelle ed altre informazioni di carattere didattico, come indicato dalla vigente normativa.

XVIII- PAGAMENTI

I pagamenti delle quote richieste per viaggi di istruzione, spettacoli, visite guidate… devono essere effettuati entro il giorno indicato dai programmi.
I ritardatari, dopo un sollecito che concederà al massimo altri 5 giorni, saranno esclusi dalle iniziative.

XIX- TRAGITTO SCUOLA-PALESTRA

Le classi che devono effettuare le ore di Scienze Motorie usciranno dall'aula nel tempo stabilito dal Regolamento e si ritroveranno nell'atrio della scuola per essere accompagnati in palestra dal docente.
Nel percorso scuola-palestra e viceversa lo studente non può utilizzare il cellulare, motocicli né automobili né fumare né rifornirsi di cibi e bevande. In merito al regolamento da osservare per l'attività di Scienze Motorie, si rimanda al regolamento redatto annualmente e reso noto con apposita comunicazione .

XX- DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

Nei momenti di ingresso e di uscita da scuola, gli alunni devono tenere comportamenti di prudenza in considerazione del traffico stradale particolarmente intenso davanti agli edifici scolastici, che sono ubicati nel centro della città.
In caso di emergenza negli edifici scolastici gli alunni sono tenuti a rispettare rigorosamente le norme contenute nei piani di evacuazione.

XXI- ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

Gli studenti e i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea in base al D.P.R. n. 416/74 - artt. 42-43 - 44 - 45.

Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto o organizzate per gruppi di classi.. I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato studentesco che si riunisce nell'Aula di Musica del Liceo o nell'aula magna del plesso di via Serra, previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

È consentito lo svolgimento di cinque assemblee di istituto nell'arco dell'anno scolastico e di un'assemblea di classe al mese: la prima può comprendere anche tutte le ore di lezione di una giornata, la seconda può durare un'ora o, al massimo, due.

Le assemblee non possono essere tenute sempre nello stesso giorno della settimana.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici.

Non essendo disponibile un locale sufficiente per tutti gli studenti, le assemblee studentesche di istituto si devono svolgere in varie giornate, con la suddivisione in più turni degli alunni, nei locali che saranno individuati di volta in volta. Agli studenti si richiede la medesima puntualità dei giorni di lezione e si fa divieto di allontanarsi dall'assemblea.

L'assemblea studentesca di istituto deve essere richiesta dal Comitato studentesco per il tramite dei rappresentanti di Istituto.

Le assemblee di classe degli studenti sono notificate al Dirigente Scolastico, con almeno cinque giorni di anticipo, dopo che sia stata acquisita la firma - per informazione - dei docenti nelle cui ore sarà tenuta l'assemblea. Non possono essere utilizzate sempre le ore del medesimo docente.

Le richieste devono contenere l'indicazione della data e dell'ordine del giorno e successivamente gli alunni devono stilare una verbale relativo allo svolgimento dell'assemblea e inviarlo alla segreteria all'indirizzo cnps05000d@istruzione.it.

La mancata consegna del verbale comporterà la non concessione di unasuccessiva assemblea.

I *genitori* possono richiedere di svolgere *assemblee* di classe e di interclasse fuori dell'orario delle lezioni nei locali dell'Istituto o nelle modalità consentite dal Dirigente Scolastico.

XXII- VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite guidate sono vere e proprie attività didattiche, per le quali si richiede il dovuto impegno sia nella fase propositiva sia in quella di esecuzione e di successiva riflessione. Varcare insieme i confini della scuola contribuisce a scoprire forme culturali e sociali nuove, consente di vivere relazioni umane significative nel rapporto con insegnanti, compagni e altre persone con cui si viene in contatto. Pertanto si richiedono attenzione e rispetto nei confronti di tutti, comportamento corretto e collaborativo, pena l'esclusione dalle successive visite di istruzione. Gli studenti la cui votazione relativa al comportamento risulta pari o inferiore a 7/10 nella precedente sessione di scrutinio, saranno esclusi dalle visite di istruzione.

Si attribuisce, inoltre, al Consiglio di classe la facoltà di escludere dalle visite di istruzione quegli studenti che, nel corso del trimestre e del pentamestre, pur in assenza del voto pari o inferiore a 7/10, si siano resi responsabili di gravi episodi di disciplina.

XXIII- GESTIONE DEI CONFLITTI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di comportamenti che configurino mancanze disciplinari, verranno adottati provvedimenti con finalità educativa che tendano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola.

MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti si configurano come mancanze disciplinari da sancire secondo quanto previsto nel successivo paragrafo:

a. Ripetuti ritardi;
b. Ripetute assenze saltuarie;
c. Assenze e ritardi ingiustificati;

d. assenza dell'intera classe;
e. violazione del divieto di fumo;
f. comportamento di disturbo del regolare corso della lezione;
g. inadempienze per il normale svolgimento dell'attività didattica;
h. danneggiamenti lievi e accidentali al patrimonio scolastico ed ambientale;
i. violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
j. danneggiamenti volontari al patrimonio scolastico ed ambientale, oppure ai beni di altri studenti;
k. mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e del personale scolastico;
l. comportamento violento nei confronti dei compagni e del personale scolastico;
m. violenza psicologica verso gli altri;
n. reati e compromissioni dell'incolumità delle persone;

SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
Per le mancanze disciplinari di cui sopra, accertata la responsabilità personale, dopo che lo studente è stato invitato ad esporre le proprie ragioni, sono irrogate sanzioni corrispondenti:

1. ammonizione orale denominata S1;
2. ammonizione scritta sul registro di classe denominata S2;
3. censura orale denominata S3;
4. censura scritta denominata S4;
5. allontanamento temporaneo dall'aula da parte del docente S5;
6. sospensione dalle lezioni per 1 giorno da parte del Consiglio di Classe, con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore o di chi ne fa le veci, per la riammissione alle lezioni, denominata S6;
7. sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 3 gg. da parte dal Consiglio di Classe, con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione, denominata S7;
8. sospensione dalle lezioni (da 4 gg. fino ad un massimo di 15 gg.) da parte del Consiglio di Classe, con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione, denominata S8;
9. sospensione dalle lezioni oltre i 15 gg. da parte del Consiglio di Istituto, con obbligo di riaccompagnamento a cura del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione, denominata S9;
10. sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico da parte del Consiglio di Istituto, denominata S10;
11. esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato da parte del Consiglio di Istituto denominata S11.

CORRISPONDENZA TRA MANCANZE E SANZIONI

a. Ripetuti ritardi; da S1 a S4;
b. Ripetute assenze saltuarie da S1 a S4;
c. Assenze e ritardi ingiustificati da S1 a S4;
d. Assenza dell'intera classe da S2 a S4 e S6;
e. violazione del divieto di fumo regolamentate dall'art. 7 L.584/75 e D.L. n. 104/2013 art. 4 da S1 a S4 oltre alla sanzione pecuniaria prevista dalla norma vigente;
f. Comportamento che disturba il regolare corso della lezione da S1 a S7;
g. Inadempienze per il normale svolgimento dell'attività didattica da S1 a S7;
h. Danneggiamenti lievi e accidentali al patrimonio scolastico ed ambientale da S2 a S7;
i. Violazione ripetuta delle norme di sicurezza da S2 a S7;
j. Danneggiamenti volontari al patrimonio scolastico ed ambientale, oppure ai beni di altri studenti da S2 a S8;

k. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e del personale scolastico da S2 a S8;
l. Comportamento violento nei confronti dei compagni e del personale scolastico da S3 a S11;
m. Violenza psicologica verso gli altri da S3 a S11;
n. Reati e compromissioni dell'incolumità delle persone da S7 a S11;

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti e alla pulizia degli ambienti, lo studente dovrà apporre rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extra scolastico o durante le ricreazioni. In caso di reiterazione della mancanza disciplinare si potrà procedere a erogare la sanzione superiore a quella prevista per la mancanza stesso

Tali sanzioni non influiranno sulla valutazione del profitto; saranno temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, per cui lo studente potrà convertirle in attività in favore della comunità scolastica..
Il Liceo, comunque, si impegna a svolgere un'opera educativa di mediazione di fronte alle dispute ed ai conflitti.

SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE

Il singolo docente può irrogare le sanzioni S1, S2, S5
Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni S3 e S4
Il Consiglio di classe può irrogare la sanzione da S6 a S8. Il Consiglio di Istituto può irrogare le sanzioni da S9 a S11 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di classe.
In casi d'urgenza la Giunta delibera sulle materie di competenza del Consiglio salvo ratifica.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. L'organo di garanzia interno dell'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2, 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
2. L'organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza, dalla Prof.ssa Daniela Lorenzina Odennino, dal genitore Pace Federico e dallo studente Morando Giorgio, scelto fra i rappresentanti d'Istituto
3. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso dei genitori e/o dello studente all'organo di garanzia interno che decide in via definitiva nell'Istituzione Scolastica.
4. L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
5. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.
7. Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. L'organo di garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori degli allievi contro le sanzioni disciplinari che prevedono il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica.
9. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'organo non oltre i 15 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo e dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
10. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
11. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Firmato digitalmente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca SCARFI'